**DETERMINA DI ACQUISTO N. 131/AS DEL 05/11/2020**

**OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per un importo contrattuale pari a € 3359,01 (IVA esclusa) per l’acquisto di ARREDO UFFICIO-PROF. A. ASTARITA .**

**C.I.G.: Z082EFFE55**

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  |  |  |

**VISTO** il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;

**VISTO** in particolare l’art. 32, comma 2, lettera a) del predetto decreto, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, «[…] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

**CONSIDERATO** in particolare, l’art. 36, comma 2, lettera a) del citato decreto, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici .. […]»;

**VISTE** le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno, tra l’altro, previsto che, ai fini della scelta dell’affidatario in via diretta, «[…] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all’analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

**VISTO** l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495,

L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall’art. 26 della legge 488/2000 e s. .m.i.;

**VISTO** l’art. 1 comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall’articolo 1 comma 130 della legge 145/2018, che stabilisce che le Università – tra gli altri – sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione [Me.PA.] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5000 euro, ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

**VISTA** la richiesta del Prof. A. Astarita, docente del Dipartimento con la quale chiedeva di acquistare **dei mobili per il suo ufficio.**

**RAVVISATA,** pertanto**,** la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire l ‘acquisto richiesto;

**CONSIDERATO** che tale bene/servizio non rientra tra i lavori oppure beni e servizi elencati nell’art.1 del DPCM 24 dicembre 2015;

**DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

**CONSIDERATO** che è stata condotta un’indagine esplorativa del mercato, finalizzata ad ottenere le migliori condizioni economiche, a seguito della quale è stato individuato l’operatore SOC. CENTRUFFICIO LORETO che è attivo sul MEPA nell’ambito del bando Arredi (BENI)i;

**CONSIDERATA** la possibilità di ricorrereal Mercato Elettronico della P.A. invitando a Trattativa Diretta l’operatore su menzionato;

**VISTA** l’offerta presentata tramite MEPA, T.D. n 1473280

|  |
| --- |
|  |

dalla ditta SOC. CENTRUFFICIO LORETO - P. IVA: 00902270966 pari a €  **3359,01** oltre iva come per legge;

|  |
| --- |
|  |

**RITENUTA** congrua la predetta offerta economica;

**CONSIDERATO** che questa Amministrazione ha trasmesso la proposta di negoziazione ad un operatore risultato affidatario del precedente rapporto contrattuale tenuto conto: del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

**CONSIDERATO** che l’affidamento di cui trattasi è avvenuto con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell’art.95, comma 4, lett.c), trattandosi di fornitura/servizio di importo inferiore a 40.000,00 euro;

**CONSIDERATO** che l’operatore economico ha presentato, all’atto dell’iscrizione e abilitazione sul MePA, apposita autodichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti, relativa all’assenza delle cause di esclusione di cui all’art.80 del D. Lgs. 50/2016 e che questa Amministrazione ha provveduto a verificare il DURC e l’assenza di annotazioni tramite il casellario informatico ANAC;

**VERIFICATA** pertanto, stante tutto quanto rilevato ai precedenti punti, la legittimità del ricorso alla procedura dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 "Contratti sotto soglia", del D. Lgs. n. 50 del 18.4.2016 e s.m.i., ed in particolare del comma 2, lett.a), sussistendo tutte le condizioni di diritto e di fatto indispensabili per il ricorso alla stessa;

**VISTO** l’art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

**VISTO** Il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza;

**DETERMINA**

Per le motivazioni indicate in premessa:

di affidare alla SOC. CENTRUFFICIO LORETO - P. IVA: 00902270966

* la fornitura del bene/servizio in oggetto, per una spesa complessiva pari ad € 3359,01 oltre iva come per legge;
* di stabilire che il costo complessivo dell’affidamento graverà sul fondo 000008\_PRIN-COSMEC-ASTARITA-
* di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all’art.3 della Legge 136/2010, e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.
* di nominare, ai sensi dell’art. 31 del d. lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii.,la Sig.ra A. Scarpa, Funzionario del DICMAPI, in possesso dei requisiti di legge e della professionalità adeguata alle funzioni da svolgere, Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
* di attribuire le funzioni di Responsabile della verifica di regolarità della fornitura l’ing. Amodio Piscitelli funzionario presso il DICMAPI;
* di pubblicare la presente determina, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016, come richiamato dall'art. 37, co. l, lett. b), D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Università, sottosezione “bandi di gara e contratti;”

Il Direttore

(Prof. Luigi Carrino)